Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — **ROMA — Giovedì, 24 gennaio** — **Numero 20.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent* ***20*** *— nel Regno cent* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 702 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testo unico di legge per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074;

Visti i Nostri decreti del 26 novembre 1896, n. 513, e del 29 maggio 1898, n. 206;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentita la Corte dei conti;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'economo-cassiere del Ministero di grazia e giustizia e dei culti dovrà prestare una cauzione di lire ottantacinque (L. 85) di rendita in cartelle del Debito pubblico italiano, da vincolarsi a favore dell'Amministrazione a garanzia delle somme e dei valori avuti in consegna e della regolarità delle operazioni di Cassa. Egli avrà diritto al compenso iscritto a suo favore nel bilancio del Ministero stesso, che sarà corrisposto a rate mensili maturate.

Art. 2.

Il direttore capo della ragioneria è incaricato della vigilanza del servizio di Cassa, giusta le disposizioni del citato Nostro decreto del 26 novembre 1896, n. 513.

Per l'esercizio permanente di tale vigilanza si potrà nominare, a norma dell'art. 5 dello stesso R. decreto, un controllore speciale da scegliersi fra gli impiegati di ragioneria su proposta del capo della ragioneria medesima alla cui diretta dipendenza il controllore eserciterà le proprie funzioni.

Art. 3.

Il direttore capo della ragioneria prenderà nota in

apposito registro degli ordini di entrata, che formeranno il carico dell'economo-cassiere.

Egli eseguirà una volta nel corso di ogni trimestre, alla fine di ogni esercizio, e sempre quando lo riterrà opportuno, la verificazione della Cassa e delle scritture, redigendone processo verbale, in tre esemplari, sottoscritti da lui, dall'economo e dal controllore.

Un esemplare del processo verbale sarà custodito dal direttore capo della ragioneria, l'altro dall'economo cassiere ed il terzo verrà trasmesso alla ragioneria generale dello Stato.

La verificazione in parola avrà luogo anche nel caso di cambiamento dell'economo-cassiere.

Nella verificazione di cassa il direttore capo della ragioneria accerterà, in confronto col proprio registro, il carico dell'economo-cassiere, eseguirà il riscontro dello scarico, all'appoggio dei documenti giustificativi e delle relative scritture, e determinerà quindi il carico rimanente, che corrisponderà al resto di cassa, i cui elementi saranno specificatamente descritti nel processo verbale.

Art. 4.

A favore dell'economo-cassiere si possono emettere mandati di anticipazione per i seguenti servizi:

a) minute spese di ufficio del Ministero;

b) spese inerenti alle adunanze delle varie Commissioni, escluse le indennità ai membri delle Commissioni medesime;

c) spese postali;

d) sussidî aventi carattere d'urgenza, ad impiegati ed al personale di servizio del Ministero, ad ex-funzionari delle Amministrazioni centrale e provinciale ed alle loro famiglie;

e) spese casuali.

L'emissione dei mandati di anticipazione dovrà però essere limitata ai casi di assoluta necessità ed urgenza.

Art. 5.

All'economo-cassiere è affidata anche la custodia provvisoria dei fondi, oggetti e valori seguenti, nell'attesa dei provvedimenti di merito in ordine ai medesimi spettanti al Ministero:

1° corpi di reato provenienti dall'estero;

2° polizze della Cassa depositi e prestiti pei sopravanzi degli archivî notarili;

3° titoli nominativi di consolidato per capitali appartenenti ad enti ecclesiastici (beneficî vacanti e fabbricerie) trasmessi per questioni su essi vertenti;

4° somme trasmesse da uffici pubblici e da privati pel pagamento di spese per richieste relative ad atti di stato civile.

Art. 6.

Il denaro riscosso dall'economo-cassiere per mandati a lui intestati come all'art. 4, o altrimenti a lui pervenuto per ragioni dei servizi indicati all'art. 5, nonchè tutti i valori di altra natura, che venissero a lui affidati in custodia in conseguenza dei servizi medesimi, dovranno essere conservati in apposita cassa-forte.

È assolutamente vietato all'economo-cassiere di custodire denaro e valori di proprietà dei privati, non pervenuti alla cassa per ragione dei servizi suindicati.

Art. 7.

Il denaro non proveniente da mandati ed i valori di cui all'art. 5 non potranno essere introdotti nella cassa dell'economo-cassiere se non in seguito ad ordine scritto del ministro o di chi legalmente lo rappresenta e vidimato dal direttore capo della ragioneria.

Qualora all'economo-cassiere pervenissero denaro ed altri valori, alla cui custodia egli non è autorizzato dal presente decreto, sarà seguito il procedimento di cui all'art. 2 del R. decreto 26 novembre 1896, n. 513.

Art. 8.

Nessuna gestione di proventi può essere tenuta dall'economo-cassiere, salvo quanto verrà particolarmente stabilito pei libretti ferroviari.

Art. 9.

L'economo-cassiere deve contenere le spese nei limiti delle somme anticipategli per ciascun servizio, in modo da evitare che dal decreto di scarico risulti una somma a di lui credito.

Art. 10.

I pagamenti e l'estrazione dei valori della cassa debbono farsi in seguito ad appositi ordini scritti del ministro o di chi legalmente lo rappresenta.

Art. 11.

L'economo-cassiere terrà un giornale nel quale saranno cronologicamente registrate, man mano che avvengono, tutte le operazioni di entrata e di uscita del denaro e dei valori custoditi nella cassa.

Terrà inoltre tanti conti distinti quante sono le anticipazioni ed i servizi indicati agli articoli 4 e 5, nonchè tutti quegli altri registri che gli saranno prescritti dal direttore capo della ragioneria.

Le scritture saranno chiuse in occasione della verifica della cassa e alla fine dell'esercizio.

Art. 12.

Per la contabilità delle spese fatte coi fondi dei mandati di anticipazione l'economo-cassiere seguirà le norme comuni vigenti, oltre quanto è prescritto dal presente decreto.

Art. 13.

Nulla è innovato alle disposizioni del R. decreto 26 novembre 1896, n. 513, in quanto non si sia ad esse derogato col presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
GALLO.
MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

Il numero 7 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 24 della legge 14 luglio 1898, n. 335, relativa alla istituzione di una Cassa-pensioni per i medici condotti, col quale si prescrive la costituzione di una Commissione tecnica per gli studi delle eventuali riforme degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa depositi e prestiti;

Visti gli analoghi articoli: 40 del testo unico approvato con R. decreto 2 luglio 1903, n. 430 delle leggi sul Monte-pensioni per gli insegnanti elementari e 35 della legge 6 marzo 1904, n. 88 relativa alla istituzione della Cassa di previdenza per i segretari ed altri impiegati comunali, che stabiliscono le norme per la costituzione della Commissione tecnica anzidetta;

Visto l'art. 25 del R. decreto 20 ottobre 1904, n. 729, che approva il regolamento della Cassa di previdenza per gli impiegati tecnici straordinari del catasto e dei servizi tecnici finanziari;

Visti i regolamenti approvati con i RR. decreti 23 giugno 1904, n. 635 (art. 115) e 20 ottobre 1904, n. 730 (art. 93);

Visti i RR. decreti 25 ottobre 1894 e 24 maggio 1900, di composizione della detta Commissione tecnica;

Ritenuto che per coordinare le disposizioni suddette sia conveniente ricomporre la Commissione tecnica perchè vi siano rappresentati, ciascuno da un proprio funzionario, i singoli Ministeri direttamente interessati alla gestione degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti e due degli iscritti a ciascun Istituto;

Viste le designazioni fatte dai singoli Ministeri dell'interno, dell'istruzione pubblica e delle finanze, dei funzionari e dei due iscritti a ciascun Istituto di previdenza, a far parte della Commissione tecnica, giusta le disposizioni dei rispettivi regolamenti;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Commissione tecnica per gli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti è costituita come appresso:

Presidente.

Ricotti Sua Eccellenza cav. Cesare, senatore del Regno.

Commissari.

Blaserna prof. Pietro, senatore del Regno.
Rubini ing. Giulio, deputato al Parlamento.
Sporito barone Vincenzo, deputato al Parlamento.
Molaghi comm. Salvatore, ispettore generale della Cassa dei depositi e prestiti.
Rainaldi comm. ing. Filippo, ispettore generale degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti.
Bodio prof. Luigi, consigliere di Stato, presidente del Consiglio superiore di statistica, senatore del Regno.
Magaldi comm. dott. Vincenzo, ispettore generale del credito e della previdenza al Ministero di agricoltura, industria e commercio.
Paretti comm. prof. Orazio, direttore generale della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai.
Gerardi cav. ing. Omero, R. ispettore capo nell'ufficio speciale delle ferrovie, presso il Ministero dei lavori pubblici.
Agostini prof. comm. Gian Jacopo, R. provveditore agli studi, rappresentante il Ministero dell'istruzione pubblica per il Monte pensioni degli insegnanti elementari.
Lutrario comm. dott. Alberto, vice-direttore generale della sanità pubblica, rappresentante il Ministero dell'interno per la Cassa pensioni dei medici condotti.
Jean de Johannis comm. dott. Attilio, direttore capo divisione dell'Amministrazione civile al Ministero dell'interno, rappresentante il Ministero stesso per la Cassa di previdenza dei segretari comunali.
Lucci cav. Ippolito, capo sezione al Ministero delle finanze, rappresentante il Ministero stesso per la Cassa di previdenza del personale tecnico straordinario del catasto.
Brilla Edoardo, direttore delle scuole di Pegli, rappresentante gli inscritti al Monte pensioni dei maestri elementari.
Ferri Sotero, insegnante nelle scuole comunali di Roma, id. id. id.
Lusignoli dott. Arnaldo, medico condotto del comune di Roma, rappresentante gli inscritti alla Cassa pensioni dei medici condotti.
Guidi dott. Luigi, id. id. id. id.
Viola dott. Federico, segretario del comune di Albano Laziale, rappresentante gli inscritti alla Cassa di previdenza dei segretari ed altri impiegati comunali.
Cavalsassi Marco, segretario del comune di Tivoli, id. id.
Costantini ing. Giuseppe, rappresentante gli inscritti alla Cassa di previdenza per il personale tecnico straordinario del catasto e dei servizi tecnici finanziari.
Guarneri geom. Giacomo, id. id. id.

Segretari.

Orsi cav. Riccardo, capo sezione presso la Cassa depositi e prestiti.
Zoppellari cav. dott. Tullio, capo sezione presso la Cassa depositi e prestiti.
Cantelli prof. Francesco Paolo, segretario attuario presso l'ufficio tecnico degli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti.

Art. 2.

I funzionari dei Ministeri dai quali dipendono le classi degli iscritti ai singoli Istituti di previdenza amministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti, nonchè i due insegnanti elementari, i due medici, i due segretari o impiegati comunali e i due tecnici straordinari delle finanze iscritti agli Istituti medesimi, interverranno e avranno voto deliberativo soltanto nelle adunanze della Commissione in cui si trattino questioni inerenti all'Istituto nell'interesse del quale sono nominati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. I (Dato a Roma, il 3 gennaio 1907), col quale si annulla parzialmente la deliberazione 2 maggio 1902 del Consiglio comunale di Frattamaggiore, nella parte relativa all'imposizione dei dazi comunali sulle seguenti voci:

Formaggi; (svizzero, d'Olanda, gorgonzola, parmigiano, provoloni, provole, caciocavallo, romano, di Puglia, di Sicilia e di qualunque altra specie, eccetto quello di Sardegna), col dazio di L. 15 a quintale.

Formaggio di Sardegna, col dazio di L. 5 a quintale.

Latticini in genere, col dazio di L. 10 a quintale.

Ricotta fresca, secca e salata, col dazio di L. 5 a quintale.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

1907

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 1

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

presidente del Consiglio dei ministri

Constatata ufficialmente la comparsa della peste bubbonica in Gedda (Arabia);

Veduta la Convenzione sanitaria Internazionale di Venezia del 19 marzo 1897;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª);

Decreta:

Le provenienze da Gedda (Arabia) sono sottoposte alle prescrizioni dell'ordinanza di sanità marittima, n. 5, del 1902.

I prefetti delle Provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 16 gennaio 1907.

Pel ministro
SANTOLIQUIDO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO D'ITALIA IN MARSIGLIA

ELENCO degli italiani morti in Marsiglia durante l'anno 1906.

Adinolfi Alfonso, d'anni 32 — Albertengo Pietro, id. 40 — Ascheri Bianca, id. 36 — Assandri Antonio, id. 65 — Asteggiano Carlo, id. 61 — Bacedoni Armerisa, id. 25 — Baril Giuseppe, id. 38 — Barone Porfirio, id. 46 — Beltrando Martino, id. 39 — Benzi Luigi, id. 39 — Bernard Tomaso, id. 47 — Bertea Rosa, id. 64 — Bertolotto Giacomo, id. 48 — Bertorello Antonio, id. 65 — Biancheri Maria, id. 75 — Biglione Antonio, id. 44 — Blanc Giovanni, id. 27 — Blanc Maria, id. 22 — Bonardo Pietro, id. 51 — Boni Paolo, id. 33 — Bonsignorio Pietro, id. 45 — Bonsi Carolina, id 69 — Borda Bossana Sebastiano, id. 59.

Borello Pietro Andrea Filippo, d'anni 58 — Borreani Attilio, id. 33 — Bossola Eugenio, id. 39 — Bottana Elisabetta, id. 64 — Bouvier Michele, id. 45 — Buonagorio Rosina, id. 48 — Buscarini Giovenale, id. 35 — Cania Nicolò, id. 69 — Cassa Margherita, id. 55 — Castelli Ulisse, id. 33 — Ciccolella Angela, id. 88 — Colletto Michele, id. 52 — Crescuola Francesco, id. 38 — De Mattia Sabino, id. 62 — De Michelis Giacomo, id. 49 — Demichelis Giovanni, id. 76 — Di Fusco Paolo, id. 48 — Di Marzo Crescenzo, id. 77 — Di Nucci Vincenzo, id. 51 — Dutto Caterina, id. 31 — Fantino Bartolomeo, id. 56 — Farina Luigi Pasquale, id. 36 — Fasanaro Angelo, id. 42 — Fenoglio Girolamo, id. 57 — Fissalo Sebastiano, id. 54 — Gabetta Angelo Goffredo, id. 23 — Garbarino Giovanni, id. 38 — Garbellone Gio. Battista, id. 42 — Garneroni Augusto, id. 29 — Gastaldi Margherita, id. 56 — Genre Antonio, id. 45 — Gianella Bernardo, id. 29 — Gril Francesco, id. 66 — Grossetti Pietro, id. 68 — Grosso Luigi Paolo, id. 59 — Grua Guglielmo, id. 36 — Guerrini Filomena, id. 37 — Heritier Gio. Francesco, id. 40 — Iacopozzi Tito, id 63 — Iuon Brigida, id. 40 — Lageard Giuseppe, id. 46.

Lapadula Saverio, d'anni 45 — Lazzareschi Michele, id. 35 — Magherini Pietro, id. 55 — Maloan Stefano, id. 37 — Mallen Maria, id. 57 — Marchetto Stefano, id. 49 — Maresca Giuseppe, id. 51 — Margaria Giuseppe Pietro fu Natale, id. 34 — Margrita Giacomo, id. 68 — Marino Giovanni, id. 48 — Marradi Santina, id. 56 — Marini Attilio, id. 29 — Mattei Antonio, id. 56 — Mazulo Antonio, id. 77 — Mechetti Francesco, id. 52 — Medail Giovanni, id. 54 — Merio Giuseppe, id 72 — Messina Rocco, id. 54 — Minetti Pietro, id. 30 — Morero Giuseppe, id. 60 — Mulatore Giuseppe, id. 70 — Muro Antonio, id. 43 — Oliva Pasquale, id. 65 — Pallano Giuseppe, id. 66 — Panizzi Domenico, id. 43 — Panzia Giacomo, id. 47 — Parento Giovanni, id. 63 — Pelagatti Guglielmo, id. 79 — Penco Angiolo, id. 52 — Penna Antonio, id. 34 — Perato Francesca, id. 59 — Perone Pietro, id. 30 — Piacenza Giov. Battista, id. 41 — Picca Simone, id. 43 — Porco Salvatore, id. 65 — Porta Carlo Giuseppe Maria, id. 56 — Rostani Antonio, id. 40 — Ribba Michele, id. 57 — Ricci Sabatino, id. 62 — Rizzitelli Luigi, id. 39 — Ronchetti Carlo F., id. 34 — Rossello Maria Caterina, id. 68 — Rovatti Anna, id. 23 — Russini Giovanni, id. 26.

Salsa Michele, d'anni 48 — Sartore Giovanni, id. 54 — Sarzano Gaspare, id. 51 — Serra Carlo, id. 39 — Simi Amedeo, id. 50 — Simoncini Cesare, id. 30 — Sisto Anna, id. 49 — Spfora Giovanni, id. 42 — Tasso Giuseppe, id. 79 — Tron Francesco, id. 50 — Uziard Pietro, id. 51 — Zumise Gio. id. 53 — Zenochio Angelo, id. 55.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà intellettuale)

ELENCO n. 24 *degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella seconda quindicina del mese di* **dicembre** *1906.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
7533	72	41	Cte Chazalettes e C. (Ditta), a Torino	28 giugno 1906	Etichetta rettangolare ad angoli arrotondati, ornata di un tralcio di vite con foglie e grappoli e divisa in tre campi. In quello superiore, sormontato da una serie di medaglie e da uno scudo col monogramma *C. C.* sorretto da due leoni, che poggiano i piedi sopra una targa portante la sigla *C. C. & C.* leggesi a lettere dorate *Vino vermouth di Torino.* In quello di mezzo, fregiato da stemmi della Casa d'Aosta, vedesi la figura di uno stabilimento; nell'inferiore, a fondo rosso, leggesi *C.te Chazalettes & C. Italia-Torino - Italy* ed in fondo, a destra, *Depositata.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *vino vermouth.*
7538	72	42	La Chemische Fabrik Güstrow dott. Hillringhaus e dott. Heilmann, a Güstrow (Germania)	30 id. »	La parola *Corilactin.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *colori ad olio, ad acquarello, a smalto, vernici, estratti per tintoria, ecc.* già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
7577	72	43	Società Aerators Limited, a Londra	5 luglio »	La parola *Prana* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *capsule e recipienti per gas compressi o liquefatti,* già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti.
7627	72	44	Barbut & Gazzo (Ditta), a Nizza (Francia)	3 settembre »	Etichetta rettangolare portante la scritta *Huile d'olive Victoria* con virgolette marginali. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *olio di oliva,* già registrato in Francia per lo stesso prodotto.
7638	72	45	Eisendrath Gustav, a Mannheim (Germania)	12 id. »	Etichetta circolare, diametralmente attraversata da una fascia tratteggiata, portante in caratteri bianchi una dicitura francese relativa ai pregi del prodotto. Superiormente, in due zone distinte, leggesi *Immalin* e *Marque Déposée;* inferiormente, sormontata da un'ornamentazione a triplice filettatura, vedesi una mano che presenta un utensile ovale accompagnata dalla scritta *Le meilleur frottoir pour Crême et Cirage.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *creme, grasso ed altri articoli per pulire e lucidare il cuoio,* già registrato in Germania per gli stessi prodotti.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
7684	72	46	Vacuum Oil Company, a Rochester, New York (S. U. d'America)	15 ottobre 1906	La parola *Velocité*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *olii e lubrificanti di ogni genere*, già registrato negli Stati Uniti d'America per gli stessi prodotti.
7685	72	47	La stessa	15 id. »	La parola *Vacuoline*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *olii e lubrificanti di ogni genere*, già registrato negli Stati Uniti d'America per gli stessi prodotti.
7686	72	48	La stessa	15 id. »	La parola *Vacuum*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *petrolio e prodotti di petrolio*, già registrato negli Stati Uniti d'America per gli stessi prodotti.
7687	72	49	La stessa	15 id. »	La parola *Viscolite*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *olii e lubrificanti d'ogni genere*, già registrato negli Stati Uniti d'America per gli stessi prodotti.
7700	72	50	A. W. Faber, a Stein presso Norimberga (Germania)	20 id. »	Impronta di forma circolare contenente la figura simbolica di Giano Bifronte. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *lapis, porta matite, matite a colori, gessi da scrivere, righe, ecc.*, già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
7648	72	51	Giuntoli Luigi, a Firenze	25 giugno »	1. Etichetta rettangolare portante l'iscrizione *Polvere antienuretica del dott. Luigi Giuntoli medico primario del R. Arcispedale di S. M. Nuova*, oltre le formole del prodotto e l'indicazione *premiata farmacia G. Sodini, via dei Banchi, 8. Firenze*. 2. Etichetta a striscia portante a sinistra, in un ovale formato da un serpe che si morde la coda, il motto *Medicina tota experientia est*, ed a destra le parole *Polvere antienuretica*, oltre il fac-simile della firma *dott. Luigi Giuntoli*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *specialità farmaceutica*.
7665	72	52	Russian-American India Rubber Co., a Pietroburgo	8 ottobre »	Etichetta triangolare contente in tre righe il n. *1860*, le iniziali *T. P. A. P. M.* e l'indicazione in caratteri rossi *S. Pietroburgo*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotti di gomma elastica*, già registrato in Russia per gli stessi prodotti.
7682	72	53	Garea Cesare e Pelion Leonida, a Milano	11 id. »	Etichetta rettangolare attraversata da una targa con fondo a mosaico portante in caratteri bianchi di fantasia la parola: *Crême*. A sinistra vedesi uno stemma sormontato da una corona turrita e fiancheggiato da due leoni rampanti con le zampe posteriori posate sopra un nastro portante la parola: *depositata*; a destra leggesi: *Vernice per pavimenti e mobili*, ed in alto, *Cesare Garea & Leonida Pelion - Milano*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere: *Vernice per pavimenti e mobili*.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
7689	72	54	Seria Sapiente (Ditta), a Lodi (Milano)	13 ottobre 1906	Etichetta rettangolare con bordo dorato portante a sinistra, in un campo verticale, una dicitura relativa ai pregi e l'uso del prodotto, ed in due campi orizzontali a destra, superiormente le parole: *Amaro di montagna* in lettere bianche su fondo rosso, e nell'altro inferiore più grande, fregiato dai premi conseguiti nelle varie Esposizioni, la veduta di alcune montagne lambite da una distesa acqua, oltre il *fac-simile* della firma *Seria Sapiente,* ed un piccolo scudo con fiori portante le iniziali *S. S.* e la scritta intorno: *Marca depositata A. M.* In una targhetta in fondo leggesi: *Lodi, Corso Adda, 32.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere: *Liquore amaro.*
7691	72	55	Tosi Romeo, a Parma	11 id. »	Impronta di forma circolare a fondo rosso portante a destra la figura di una donna vestita di bianco, con la scritta *Premio ai buongustai* sulla cintura, e corona in testa sormontata da una stella, la quale tiene nella mano una lampada, che irradia la parola *Veritas.* Completa il marchio l'iscrizione *Antipasto - Marca depositata - Cav. Romeo Tosi - Parma.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotto gastronomico.*
7692	72	56	Lo stesso	11 id. »	Vignetta circolare rappresentante l'episodio di Balilla in atto di lanciare la pietra. In alto leggesi: *Tonno Balilla - Marca depositata,* a sinistra *che l'inse?* e sotto in un ornato a fondo rosso: *Specialità - Cav. Romeo Tosi - Parma (Italia).* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotto alimentare.*
7693	72	57	Hermann Bensmann (Ditta), a Brema (Germania)	16 id. »	La parola *Floridin.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *polvere per decolorare gli olii,* già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
7694	72	58	Bulli Alessandro, a Roma	18 id. »	1° Etichetta curvilinea portante in color rosso, a sinistra, una stella raggiata a cinque punte, ed a destra le parole: *La detersina Bulli.* 2° Etichetta curvilinea portante a caratteri rossi l'iscrizione: *La detersina Alessandro Bulli - Liquido speciale per bucato. disinfettante, sterilizzante - Roma - Via porta San Sebastiano, 22.* Superiormente vedesi una stella raggiata a cinque punte, lateralmente figurano le faccie di due medaglie. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *liquido per bucato.*
7695	72	59	Angelo Migone & C. (Ditta), a Milano	18 id. »	Etichetta di forma ovale portante internamente la parola *Vellutia* in lettere maiuscole da stampa, e nella fascia di contorno l'iscrizione: *A. Migone & C.i profumieri - Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *articoli di profumeria.*

Numero del Reg. Gen.le	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
7697	72	60	Zancan Luigi, a Padova	19 ottobre 1906	Impronta costituita da un cerchio, nell'interno del quale è rappresentato un sacco ripieno, legato alla bocca e con la parte superiore sporgente dal cerchio. Il sacco porta la parola *Concimina* ed il monogramma intrecciato *L. Z.* e lungo l'orlo del cerchio leggesi: *Fertilitas Luigi Zancan - Padova.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *materia fertilizzante.*
7698	72	61	La Mediterranea - Società anonima per il commercio dei petroli e loro derivati a Roma e Tunisi	12 id. »	1° Impronta di forma quadrangolare ad angoli arrotondati avente a destra un piccolo disco ed a sinistra un disco più grande portante una stella a cinque punte con le iniziali *S. M.* Nell'angolo superiore leggesi *American Like - Refined petroleum Trade Star-Oil Mark,* ed in quello inferiore *The Mediterranea Oil Company Rome-Tunis.* 2° Impronta costituita dall'iscrizione *Extra Refined American Like Petroleum 65 Nt-lbs Trade Mark Star-Oil Paeked by The Mediterranea-Oil Company - Rome et Tunis.* Marchio di commercio per contraddistinguere *petroli e loro derivati.*
7699	72	62	La stessa	12 id. »	1° Impronta di forma quadrangolare ad angoli arrotondati avente un piccolo disco a destra ed a sinistra un disco più grande portante una stella a cinque punte con le iniziali *S. M.* Nell'angolo superiore leggesi *Refined Petroleum Trade Authentic Mark,* ed in quello inferiore *The Mediterranea Oil Company Rome-Tunis.* 2° Impronta costituita dall'iscrizione *Refined Petroleum 65 Nt-lbs Trade Mark Authentic Paeked for The Mediterranea Oil Company - Rome et Tunis.* Marchio di commercio per contraddistinguere *petroli e loro derivati.*
7701	77	63	A. W. Faber (ditta), a Stein presso Norimberga, (Germania)	20 id. »	La parola *Janus* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *lapis, matite, pastelli, colori, righe, temperini, ecc.,* già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
7702	72	64	Monico Jacopo, a Venezia	22 id. »	Etichetta di forma quadrata portante in alto, a sinistra, un bollo ovale con la figura di un uomo attraversata da una fascia con l'indicazione: *Il Pellegrino* e circondata dall'iscrizione *Farmacia Menico - Venezia* - Superiormente leggesi *Unguento antireumatico Katapinol del dott. Giulio Cavazzani - preparato nel prem. laboratorio chimico farmaceutico cav. J. Monico - Venezia* e sotto un fregio, in fondo, la formola e l'indicazione del prezzo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotto farmaceutico.*
7703	72	65	Curcio Attilio, a Napoli	24 id. »	L'iscrizione *Mareina. Dr. prof. Attilio Enrico - Napoli.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *medicinale.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
7704	72	66	La Nerosin Farbwerk A.G., a Pozega (Austria)	24 ottobre 1906	La parola *Nerosin* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *colori*, già registrato in Austria per gli stessi prodotti.
7705	72	67	La Atlas Metal & Alloys Company Limited, a Londra	24 id. »	Impronta di forma romboidale portante diagonalmentente l'iscrizione *Atlas W. E. Watsons made by Atlas Metal & Alloys C.° Limited - London Brand - Metal.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere lega di metallo antifrizione, già registrato in Inghilterra per lo stesso prodotto.
7706	72	68	La Ditta Berger & Wirth, a Firenze	15 id. »	L'iscrizione *Berger & Wirth - Firenze - Rapid - Inchiostri.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *inchiostri.*
7708	72	69	La Ditta G. G. Piazza, a Milano	23 id. »	Vignetta raffigurante un ufficiale dei bersaglieri visto di profilo a mezzo busto, in uniforme di parata, portante poggiata alla spalla destra una bandiera tricolore, il tutto accompagnato dall'iscrizione *Cioccolata Marca Bandiera depositata G. G. Piazza - Milano - Rinomata fabbrica cioccolata Vicolo Santa Maria Segreta, n. 1 - Sopraffina Santé.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *cioccolata.*
7710	72	70	Dott. E. Comboni (Ditta), a Milano	25 id. »	1° Etichetta con fregi agli angoli portante in uno spazio rettangolare, a sinistra, la figura di due bambini, che tendono le mani ad una cicogna, la quale stringe nel becco un astuccio legato con un nastro. Sotto leggesi *Marca di Fabb. Depositata,* ed a destra l'iscrizione *Ubex - Milano - Dott. E. Comboni. Energico, sicuro rimedio contro la tosse asinina e contro le tossi convulse più ostinate,* con altre indicazioni relative al prodotto. 2° Etichetta a striscia portante un'avvertenza col fac-simile della firma *D.r E. Comboni.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *specialità farmaceutica.*
7711	72	71	De Napoli Francesco e De Napoli Michele di Vincenzo, a Bitonto (Bari)	29 id. »	Etichetta rettangolare portante a sinistra un ramoscello d'eucaliptus, ed in quattro righe a destra l'iscrizione *Antiplasmodium - Rimedio radicale contro la malaria. Francesco & Michele De Napoli di Vincenzo - Bitonto.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotto farmaceutico.*
7718	72	72	Gallo Claudio, a Torino	16 id. »	Impronta rettangolare slargata nel mezzo, ove vedesi la figura di un asse da veicolo ferroviario con le relative ruote, e leggonsi le parole: *Taurus - Dépesé.* Lateralmente è ripetuta la scritta: *Garanti - Antifriction - Metal,* ed inferiormente leggesi: *Gallo Claudio — Turin.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *metallo antifrizione.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
7723	72	73	**Mey & Edlich (Ditta), a Leipzig-Plagwitz (Germania)**	20 ottobre 1906	L'iscrizione: *Nuova biancheria Monopol.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *biancheria di cotone, tela, carta, gomma e carta con copertura di stoffa*, già registrato in Germania, per gli stessi prodotti.
7724	72	74	Old Bleach Linen Company Limited, a Randalstown, Irlanda (Inghilterra)	23 id. »	Le parole: *Old Bleach* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *tessuti di lino ed articoli in lino e canapa*, già registrato in Inghilterra, per gli stessi prodotti.
7726	72	75	La Norddeutsche Wollkämmerei & Kammgarnspinnerei in Bremen, Repräsentanz Neudek, a Neudek (Austria)	26 id. »	Vignetta costituita da due triangoli incrociati in modo da formare una stella a sei punte, contenente nella parte centrale un esagono con la veduta di due pecore legate ad un caducco, ed un sole raggiante. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *filati di lana, cotone, seta, maglierie, tappezzerie, bottoni, chincaglierie, ecc.*, già registrato in Austria per gli stessi prodotti.
7727	72	76	Canepa Enrico G., a Genova	3 novembre »	Etichetta decorata da rami con fiori stile *liberty* limitata in alto da una fascia e portante a sinistra la figura di una busta da lettera aperta, nella quale spicca il busto di una bambina con le manine appoggiate al margine inferiore. Sulla busta leggesi: *Maria*, in alto *Olio finissimo garantito puro d'oliva* ed in basso *Marca registrata Enrico G. Canepa — Genova.* Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere *olio di oliva.*
7728	72	77	Giuseppe Levi & C. (Ditta), a Torino	26 ottobre »	Impronta con la figura simbolica della luna sormontata dall'iscrizione *Giuseppe Levi e C. Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *acciai in barre e linee.*
7732	72	78	Vitolo Antonio, a Napoli	6 novembre »	Etichetta formata dalla figura di due leoni rampanti, che si volgono il dorso e dalla scritta *Antonio Vitolo Napoli — Filati di cotone.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *filati di cotone.*
7733	72	79	Società italiana di esportazione al Pacifico, a Milano	3 id. »	Impronta costituita dalla figura di una ruota dentata, diametralmente attraversata da una navetta e coperta in parte da una rondine in atto di volare. Completa il marchio l'iscrizione, intorno: *Società italiana di esportazione al Pacifico Milano — Marca registrata.* Marchio di commercio per contraddistinguere *tessuti.*
7734	72	80	Società Tubi Mannesmann, a Milano	3 id. »	Impronta circolare nel cui intorno vedesi il disegno schematico di due figure umane poggiate su circoletti portanti le iniziali *T. M.* Lungo il bordo leggesi: *Soc. Tubi Mannesmann Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *tubi senza saldatura, e trapani, assi, canne da fucili, mobili, parti di veicoli, ecc.*, fatti con detti tubi.

Roma, addì 3 gennaio 1907.

Il direttore capo della 1ª divisione S. OTTOLENGHI.

Ministero delle Poste e dei Telegrafi

PROSPETTO delle entrate postali del 1° trimestre dell'esercizio 1906-907 confrontate con quelle del 1° trimestre dell'esercizio 1905-1906

ESERCIZIO 1906-907

Num.	CAPITOLI – DENOMINAZIONE	Luglio	Agosto	Settembre	TOTALE	Trimestri precedenti	TOTALE
40	**Poste:**						
	Francobolli per la corrispondenza	4,945,066 58	5,073,080 56	4,930,324 50	14,948,471 64	—	14,948,471 64
	Biglietti postali	33,327 90	30,851 95	31,655 10	95,834 95	—	95,834 95
	Cartoline per la corrispondenza	665,374 50	707,310 10	695,336 15	2,068,020 75	—	2,068,020 75
	Cartoline per i pacchi	451,302 —	436,501 10	429,566 95	1,317,370 05	—	1,317,370 05
	Vaglia-cartoline	—	—	—	—	—	—
	Segnatasse	569,556 10	553,419 55	540,828 55	1,663,804 20	—	1,663,804 20
	Tasse per l'emissione dei vaglia, ecc.	—	—	—	—	—	—
	Francatura dei giornali	195,742 15	181,202 61	192,131 75	569,076 51	—	569,076 51
	Tasse di fido, casella, ecc.	—	—	—	—	—	—
	Riscossioni diverse	7,359 54	13,930 34	8,374 91	29,664 79	—	29,664 79
	Tasse dei vaglia consolari	—	—	—	—	—	—
	Rimborsi delle Amministrazioni estere	242,221 64	128,872 64	420,869 85	791,964 13	—	791,964 13
	Quote di concorso dei Comuni	—	—	—	—	—	—
	Ammontare dei vaglia perenti	—	—	—	—	—	—
	Carte-valori fuori corso	102 50	121 60	25 40	249 50	—	249 50
	Tasse di vaglia per gli emigrati	2,784 40	3,144 —	3,838 80	9,767 20	—	9,767 20
	Totali	7,112,837 31	7,128,434 45	7,252,951 96	21,494,223 72	—	21,494,223 72

ESERCIZIO 1905-906

Num.	CAPITOLI — DENOMINAZIONE	Luglio	Agosto	Settembre	TOTALE	Trimestri precedenti	TOTALE
40	**Poste:**						
	Francobolli per la corrispondenza	4,607,216 44	5,379,115 84	4,066,799 08	14,053,131 36	—	14,053,131 36
	Biglietti postali	34,074 70	37,222 30	27,157 80	98,454 80	—	98,454 80
	Cartoline per la corrispondenza	795,302 50	847,410 —	768,145 90	2,410,858 40	—	2,410,858 40
	Cartoline per i pacchi	399,445 50	380,940 60	364,659 50	1,145,045 60	—	1,145,045 60
	Vaglia-cartoline	—	—	—	—	—	—
	Segnatasse	578,443 90	566,270 80	544,070 10	1,688,784 80	—	1,688,784 80
	Tasse per l'emissione dei vaglia, ecc.	—	—	—	—	—	—
	Francatura dei giornali	200,579 37	178,632 14	187,376 68	566,588 19	—	566,588 19
	Tasse di fido, casella, ecc.	—	—	—	—	—	—
	Riscossioni diverse	8,329 01	4,925 62	2,902 90	16,157 53	—	16,157 53
	Tasse dei vaglia consolari	—	—	—	—	—	—
	Rimborsi delle Amministrazioni estere	248,572 97	47,220 55	390,373 44	686,166 96	—	686,166 96
	Quote di concorso dei Comuni	—	—	—	—	—	—
	Ammontare dei vaglia perenti	—	—	—	—	—	—
	Carte-valori fuori corso	107 50	21 05	377 50	506 05	—	506 05
	Tasse vaglia emigrati	1,118 20	1,491 25	1,377 45	3,986 90	—	3,986 90
	Totali	6,873,190 09	7,443,250 15	6,353,240 35	20,669,680 59	—	20,669,680 59
	Differenza nell'esercizio 1906-907 in più	239,647 22	—	899,711 61	824,543 13	—	824,543 13
	Differenza nell'esercizio 1906-907 in meno	—	314,815 70	—	—	—	—

PROSPETTO delle entrate telegrafiche del 1° trimestre dell'esercizio 1906-907 confrontate con quelle del 1° trimestre dell'esercizio 1905-906.

Num.	CAPITOLI — DENOMINAZIONE	Luglio	Agosto	Settembre	TOTALE	Trimestri precedenti	TOTALE
	Esercizio 1906-907:						
41	Corrispondenza telegrafica:						
	a) Tasse di spedizione di telegrammi privati e tasse speciali	1,454,210 94	1,490,170 49	1,595,432 14	4,539,813 57	—	4,539,813 57
	b) Somme dovute da Amministrazioni di ferrovie e tramvie per telegrammi accettati dagli uffici sociali	4,466 05	4,214 51	51,849 96	60,530 52	—	60,530 52
	c) Somme dovute da Amministrazioni estere per debiti risultanti a loro carico dalla liquidazione delle contabilità per telegrammi scambiati su fili internazionali	367 29	—	—	367 29	—	367 29
	d) Tasse riscosse dai Ministeri per telegrammi governativi diretti all'estero, tasse di espresso e simili inerenti a telegrammi di Stato	—	—	1,216 15	1,216 15	—	1,216 15
	Totali	1,459,044 28	1,494,385 —	1,648,498 25	4,601,927 53	—	4,601,927 53
	Esercizio 1905-1906:						
41	Corrispondenza telegrafica:						
	a) Tasse di spedizione di telegrammi privati e tasse speciali	1,400,153 81	1,410,291 44	1,583,670 32	4,394,115 57	—	4,394,115 57
	b) Somme dovute da Amministrazioni di ferrovie e tramvie per telegrammi accettati dagli uffici sociali	1,694 21	4,447 04	62,241 76	68,383 01	—	68,383 01
	c) Somme dovute da Amministrazioni estere per debiti risultanti a loro carico dalla liquidazione delle contabilità per telegrammi scambiati su fili internazionali	—	93 12	—	93 12	—	93 12
	d) Tasse riscosse dai Ministeri per telegrammi governativi diretti all'estero, tasse di espresso e simili inerenti a telegrammi di Stato	—	—	—	—	—	—
	Totali	1,401,848 02	1,414,831 60	1,645,912 08	4,462,591 70	—	4,462,591 70
	Differenza nell'esercizio in più	57,196 26	79,553 40	2,586 17	139,335 83	—	139,335 83
	Differenza nell'esercizio in meno	—	—	—	—	—	—

PROSPETTO delle entrate telefoniche del 1° trimestre dell'esercizio 1906-1907 confrontate con quelle del 1° trimestre dell'esercizio 1905-1906

Esercizio 1906-1907:

Num.	CAPITOLI – DENOMINAZIONE	Luglio	Agosto	Settembre	TOTALE	Trimestri precedenti	TOTALE
42	Canoni, corrispondenza telefonica e compartecipazione di proventi delle linee telefoniche concesse o da concedersi all'industria privata:						
	a) Tasse per corrispondenza telefonica . .	45,359 40	44,768 80	48,754 20	138,882 40	—	138,882 40
	b) Somme dovute da Amministrazioni estere per debiti risultanti a loro carico in dipendenza di conversazioni telefoniche scambiate su fili internazionali	—	—	—	—	—	—
	c) Tasse e canoni dovuti da concessionari per reti telefoniche urbane ed interurbane ad uso pubblico e di linee ad uso privato .	13,898 43	23,758 13	145,735 51	183,392 07	—	183,392 07
	Totali . . .	59,257 83	68,526 93	194,489 71	322,274 47	—	322,274 47

Esercizio 1905-1906:

Num.	CAPITOLI – DENOMINAZIONE	Luglio	Agosto	Settembre	TOTALE	Trimestri precedenti	TOTALE
42	Canoni, corrispondenza telefonica e compartecipazione ai proventi delle linee telefoniche concesse o da concedersi all'industria privata:						
	a) Tasse per corrispondenza telefonica . .	27,703 40	27,899 75	29,248 15	84,851 30	—	84,851 30
	b) Somme dovute da Amministrazioni estere per debiti risultanti a loro carico in dipendenza di conversazioni telefoniche scambiate su fili internazionali	—	—	9,758 55	9,758 55	—	9,758 55
	c) Tasse e canoni dovuti da concessionari per reti telefoniche urbane ed interurbane ad uso pubblico e di linee ad uso privato .	7,698 29	93,956 20	34,815 79	136,470 28	—	136,470 28
	Totali . . .	35,401 69	121,855 95	73,822 49	231,080 13	—	231,080 13
	Differenza nell'esercizio 1906-907 . in più . . .	23,856 14	—	120,667 22	91,194 34	—	91,194 34
	Differenza nell'esercizio 1906-907 . in meno . . .	—	53,329 02	—	—	—	—

Segue Prospetto delle entrate telefoniche del 1° trimestre dell'esercizio 1906-907 confrontate con quelle del 1° trimestre dell'esercizio 1905-906

Esercizio 1906-907.

N.	CAPITOLI – Denominazione	Luglio	Agosto	Settembre	Totale	Trimestri precedenti	Totale
42 *bis*	*a*) Anticipazioni eseguite da Provincie, Comuni, Camere di commercio, da società o da privati per la costruzione di qualsiasi linea interurbana o di reti urbane	—	—	17,500 —	17,500 —	—	17,500 —
	Totale	—	—	17,500 —	17,500 —	—	17,500 —

Esercizio 1905-906.

N.	CAPITOLI – Denominazione	Luglio	Agosto	Settembre	Totale	Trimestri precedenti	Totale
42 *bis*	*a*) Anticipazioni eseguite da Provincie, Comuni, Camere di commercio, da società o da privati per la costruzione di qualsiasi linea interurbana o di reti urbane	—	8,100 —	—	8,100 —	—	8,100 —
	Totale	—	8,100 —	—	8,100 —	—	8,100 —
	Differenza nell'esercizio 1906-907 – in più	—	—	17,500 —	9,400 —	—	9,400 —
	Differenza nell'esercizio 1906-907 – in meno	—	8,100 —	—	—	—	—

Prospetto delle entrate delle reti telefoniche urbane del 1° trimestre dell'esercizio 1906-907 confrontate con quelle del 1° trimestre dell'esercizio 1905-906.

Esercizio 1906-907.

N.	CAPITOLI – Denominazione	Luglio	Agosto	Settembre	Totale	Trimestri precedenti	Totale
43	Prodotto delle reti telefoniche urbane						
	a) Canoni di abbonamento e diritti di nolo	52,740 19	770 65	129 56	53,640 40	—	53,640 40
	b) Rimborso per acquisto e spostamento di apparati	611 —	804 35	705 05	2,120 40	—	2,120 40
	c) Tasse di conversazioni urbane	248 20	719 70	925 05	1,892 95	—	1,892 95
	Totale	53,599 39	2,294 70	1,759 66	57,653 75	—	57,653 75

Esercizio 1905-906

N.	CAPITOLI – Denominazione	Luglio	Agosto	Settembre	Totale	Trimestri precedenti	Totale
43	Prodotto delle reti telefoniche urbane						
	a) Canoni di abbonamento e diritti di nolo	42,591 85	443 27	103 46	43,138 58	—	43,138 58
	b) Rimborso per acquisto e spostamento di apparati	684 26	681 60	372 50	1,738 36	—	1,738 36
	c) Tasse di conversazioni urbane	180 60	919 —	696 90	1,796 50	—	1,796 50
	Totale	43,456 71	2,043 87	1,172 86	46,673 44	—	46,673 44
	Diff. nell'esercizio 1906-907 – in più	10,142 68	250 83	586 80	10,980 31	—	10,980 31
	Diff. nell'esercizio 1906-907 – in meno	—	—	—	—	—	—

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 901,456 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 75, al nome di Bazzi Tullia Giuseppina di Tullo, minore sotto la patria potestà del padre fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bazzi *Tullia Gioia Maria* di Tullo, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 gennaio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

La signora Margherita Carocci, vedova Fornari, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 5657 ordinale, n. 54,964 di protocollo e n. 196,764 di posizione, statale rilasciata dalla Direzione generale del debito pubblico, in data 30 maggio 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 10, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1905.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato alla predetta signora il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 23 gennaio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 24 gennaio, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.99, e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 24 gennaio occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

23 gennaio 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto* .	101.30 44	99.43 44	101.06 68
3 1/2 % *netto* .	100.93 12	99.18 12	100.70 90
3 % *lordo*	71.87 22	70.67 22	71.11 44

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Intorno all'affare Polonyi ed alla conseguente crisi ministeriale ungherese, da Vienna si hanno ancora notizie pessimiste, mentre da Budapest ne giungono altre in senso, se non del tutto opposto, assai più conciliatrici.

Da Vienna telegrafano:

« Nei circoli bene informati si dichiara che la posizione del ministro Polonyi è insostenibile. Si crede che si riuscirà a limitare la crisi al ministro della giustizia. Stasera ha luogo un Consiglio di ministri nel quale verrà presa una decisione definitiva, ma qualunque essa possa essere, difficilmente varrà a rialzare nella pubblica opinione il ministero Wekerle oramai colpito a morte per la solidarietà dimostrata nell'affare Polonyi ».

Da Budapest telegrafano invece:

L'*Ungar Bureau* pubblica: Stasera si è tenuto un Consiglio dei ministri, sotto la presidenza del presidente Wekerle. Esso è durato tre ore ed è giunto al seguente risultato: Il ministro della giustizia, Polonyi, cedendo al desiderio espresso da molti nelle file del partito dell'indipendenza ed altri, sottoporrà prossimamente al tribunale le accuse di cui è oggetto. Il Consiglio dei ministri si riunirà domani, secondo la consuetudine, e si occuperà degli affari ordinari.

« La baronessa Schoenberger intenterà processi per diffamazione a parecchi giornali di Budapest e di Vienna.

« I giornali dicono però che Polonyi ha presentato le dimissioni al presidente del Consiglio e che anche il ministro dell'interno Andrassy si è dimesso. Queste notizie non hanno tuttavia carattere ufficiale ».

La posizione di Polonyi non sembra però tanto compromessa, stando al giudizio che ha emesso l'assemblea del partito dell'indipendenza, la quale dopo un discorso del ministro Polonyi, confutante con documenti le accuse presentate da Halmos e dal deputato Lengyel contro di lui, ha approvato una mozione, con cui dichiara che le accuse sono completamente infondate. La questione Polonyi è così esaurita. La conferenza indi espulse dal partito Lengyel, per aver offeso il partito e alcuni dei suoi membri.

*
* *

Il *Daily Mail*, in questi giorni in cui tanto si parla di disarmo e della convenienza di trattarne la questione

alla conferenza dell'Aja, prendendo occasione dell'intervento dell'imperatore di Germania ad un pranzo di ufficiali della riserva, di Berlino, disse che Guglielmo II aveva annunciato nuovi armamenti di terra e di mare e in genere nuovi progetti per la marina e l'esercito.

La notizia del *Daily Mail*, commentata dalla stampa estera, viene ora ufficialmente smentita dal seguente telegramma:

« La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* smentisce la notizia del *Daily Mail*, secondo la quale l'Imperatore, in un pranzo di ufficiali della riserva di Berlino, avrebbe fatto un discorso sulle elezioni, annunciando la presentazione di nuovi importanti progetti per l'esercito e la marina. Il giornale aggiunge: Dichiariamo che ogni punto della notizia è privo di fondamento, poichè l'Imperatore al pranzo non fece discorsi e in tutta la serata mai furono toccate questioni di politica interna od estera ».

Altri giornali di Berlino, accogliendo la smentita ufficiosa, la fanno seguire da commenti poco lusinghieri per il giornale inglese, del quale dicono che le notizie riguardo alla Germania hanno sempre un carattere tendenzioso.

*
* *

Le notizie che si hanno dal Marocco sono alquanto più concrete delle solite. Ecco gli ultimi telegrammi.

« La voce della ripresa delle operazioni contro il Caid Zellan, dei Beni Mensuar, presso i quali è rifugiato Er Raisuli è confermata. La Mahalla si trova a dieci chilometri dalla residenza di Zellan e le truppe che avevano occupato Arzila hanno raggiunto il grosso della Mahalla, come pure Ben Mansur e le sue truppe. D'altra parte la tribù degli Uedras ha avuto l'ordine di raggiungere la Mahalla, le cui forze dovranno procedere oggi ad un'azione decisiva. Si dice che El Guebbas si recherà sul luogo dell'azione.

« È giunto a Tangeri un nuovo convoglio di una ventina di prigionieri fatti ad Arzila. I ministri di Francia e di Spagna hanno visitato gli ammiragli Touchard e Matta. Il *Suffren*, una delle navi francesi, è partito alle 5 pomeridiane.

« Le operazioni della Mahalla sono state riprese, ma non se ne ha notizia. Soltanto il fumo dei *douars* incendiati indica ch'essa marcia in avanti. El Guebbas ha deciso di rifiutare il perdono al Kaid Zeallal, nel caso che lo chiedesse, perchè ho mancato di fedeltà.

« Le donne ed i parenti di Er Raisuli, rifugiati presso il Marabut di Abdel Salem, hanno scritto ad El Ghasi pregando che la Mahalla non li molesti ».

Queste le notizie locali; per ciò che riguarda l'azione diplomatica delle potenze, si hanno i seguenti telegrammi, da Berlino, 23:

« Un cablogramma da Tangeri reca: I ministri di Spagna e di Francia rimisero ieri a Mohamed el Torres una Nota, che esprime la soddisfazione per l' efficacia delle operazioni militari contro Er Raisuli e promette che le squadre spagnuola e francese saranno prossimamente ritirate, purchè il Maghzen applichi prontamente e correttamente l' atto di Algesiras.

La Nota soggiunge: Un prestito anticipato è stato concesso al Maghzen, sicchè le potenze hanno mantenuto la loro parola: il Governo marocchino deve anche, da parte sua, fare di tutto per evitare il ritorno all'antico stato di cose ».

E da Vienna, 23: « Gli ambasciatori di Francia e di Spagna hanno presentato oggi al barone di Aehrenthal un'identica Nota che annuncia che le navi da guerra francesi e spagnuole verranno presto ritirate dalle acque marocchine. Il ministro degli esteri, prendendo atto della Nota, ha soggiunto che l'Austria-Ungheria si adoprerà volentieri ad appoggiare le pratiche per l'istituzione della polizia al Marocco ».

*
* *

Il Gabinetto spagnuolo naviga tuttora nell'incertezza. Le sedute delle Cortes che si sono ora riprese, al dire del *Daily Telegraph*, saranno poche, giacchè la crisi ministeriale non può essere lontana.

Probabilmente il Ministero De la Vega de Armijo sarà sostituito da un Ministero Montero Rios, affinchè il partito liberale possa rimanere al potere ancora qualche mese.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina sono ritornate l'altra notte a Roma dall'isola di Montecristo, dove eransi recate per una partita di caccia.

Accompagnavano le LL. MM. i generali Brusati e Trombi.

S. A. R. il conte di Torino, dopo aver assistito ai funerali di S. E. Saracco, è partito ieri da Acqui con treno speciale per Alessandria e Bologna.

Protettorato italiano. — Un telegramma dell'*Agenzia Stefani* da Costantinopoli informa che l'ambasciatore d'Italia e l'ambasciatore di Francia rimisero ieri alla Sublime Porta una nota identica annunciante il passaggio definitivo sotto la protezione italiana degli istituti religiosi seguenti, che appartengono alla Missione domenicana di Costantinopoli e Smirne e alla Missione francescana di Tripolitania-Cirenaica:

Domenicani: *Galata* — Convento, chiesa e scuola dei padri domenicani.

Yedikoulè — Convento e cappella dei padri domenicani.

Yedikoulè — Scuola delle suore domenicane.

Makrikeni — Convento, chiesa e scuola dei padri domenicani.

Makrikeni — Convento e scuola delle suore domenicane.

Smirne — Convento e chiesa dei padri domenicani della Punta.

Francescani: *Tripoli* — Convento, chiesa e casa attigua; con una dipendenza alla Mescia (convento, chiesa e giardino) e un pezzo di terreno alla Dahara.

Homs — Casa e cappella, convento e chiesa in costruzione.

Bengasi — Convento, chiesa e scuola maschile diretta dai missionari; con una dipendenza alla Barca (campagna di Bengasi, giardino con casa e cappella).

Derna — Casa con cappella provvisoria ed un terreno per la costruzione del convento e della chiesa.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato in seduta pubblica per domani sera. All'ordine del giorno vennero aggiunte parecchie pratiche di ordinaria amministrazione.

Per la marina militare. — Ieri la Commissione suprema d'avanzamento per gli ufficiali della R. marina ha tenuto, sotto la presidenza di S. A. R. il duca di Genova, l'ultima sua riunione, avendo completati i propri lavori e concretate le proposte da presentarsi al ministro pel 1907.

La Commissione - com'è noto - oltre allo stabilire i quadri di avanzamento per gli alti gradi dell'armata, per il corrente anno, ha formulato le risposte ai quesiti che il ministro della marina le aveva sottoposto.

Il concorso ippico nazionale in Roma. — Le adesioni al grande concorso ippico nazionale, promosso dall'Associazione della stampa italiana e da tenersi in Roma nel prossimo maggio, già sono numerose ed importanti. Le più cospicue personalità dello *sport* nazionale hanno aderito all'appello loro rivolto dal presidente del Comitato ordinatore on. Di Scalea Pietro, il quale ha dedicato tutta la sua ammirabile operosità, la sua influenza nel mondo sportivo per la soddisfacente riuscita del concorso.

Fra qualche giorno l'on. Di Scalea sarà ricevuto da S. M. il Re al quale esporrà i propositi del Comitato e lo ringrazierà per la sua benevola approvazione all'iniziativa e del suo interessamento. Quindi si accorderà subito con S. E il ministro della guerra per stabilire le modalità ed il programma per quanto riflette la promessa partecipazione degli ufficiali del R. esercito al concorso.

Il Comitato che già alacremente lavora unitamente all' on. Di Scalea ha stabilito di costituire un « grande premio nazionale » al quale si attribuirebbe la rappresentanza del campionato italiano.

Tutto affida adunque, grazie all'operosità del Comitato, all'augusta protezione di S. M. il Re, al concorso dei principali *sportmen*, di un esito splendido, che offrirà un nuovo titolo di benemerenza all'Associazione promotrice del concorso.

The di beneficenza. — Il 30 corrente nella gran sala dell'Hôtel Excelsior, gentilmente concessa, si darà un the a beneficio del Giardino educativo Nomentano.

Un'eletta schiera di patronesse, presieduta dalla contessa Ferné-Zorli, coadiuvata da gentili signore e signori, sta preparando alacremente una accademia vocale e strumentale che riesca una vera festa dell'arte.

I principali artisti di Roma hanno inviato doni che verranno sorteggiati fra gli intervenuti, e Cesare Crescenzi dirà alcuni dei suoi sonetti romaneschi.

I biglietti che costano L. 5 compreso il the, concorrono alla lotteria dei premi artistici.

Il maltempo. - In causa delle forti nevicate e di tutto il complesso del maltempo che da ieri l'altro imperversa in parecchie regioni della penisola, i treni ferroviari provenienti dalle linee di Napoli e degli Abruzzi rimasero bloccati in vari punti, per cui il servizio si dovette per parecchie ore completamente sospendere. Molti altri treni giunsero con prolungatissimo ritardo.

Anche le linee dei trams per i Castelli romani dovettero sospendere il servizio per buona parte della giornata di ieri.

Fortunatamente, malgrado tanto imperversare di tempo, non si hanno a registrare disgrazie.

Le onoranze funebri a Giuseppe Saracco. — Iermattina, a Bistagno, ebbe luogo nella doverosa forma solenne l'accompagnamento della salma di Giuseppe Saracco al modesto sepolcro che egli erasi designato. Alle ore 10 giunsero a Bistagno S. A. R. il conte di Torino in rappresentanza di S. M. il Re, e tutte le numerose, diverse altre rappresentanze dei ministri, del Senato, della Camera ecc. ecc. Trovavasi a riceverle il sottoprefetto di Acqui.

Un battaglione di fanteria, con musica e bandiera, rendeva gli onori.

Recatosi subito a casa Saracco, S. A. R. il conte di Torino presentò le condoglianze ai nipoti del defunto.

Si formò tosto il corteo, agli ordini del generale Bona. Precedeva una batteria d'artiglieria. Venivano quindi una compagnia di fanteria, le scuole, le confraternite, i sacerdoti ed il carro funebre tirato da sei cavalli.

Subito dopo seguivano i parenti, S. A. R. il conte di Torino, coi generali Vicino Pallavicino e Corradini, le rappresentanze del Senato, della Camera, del Consiglio provinciale e dei Consigli comunali di Acqui e Bistagno, quarantadue Società agricole ed operaie con bandiera. La musica della fanteria e la banda cittadina di Acqui suonavano marcie funebri.

Reggevano i cordoni il prefetto, rappresentante il presidente del Consiglio, on. Giolitti, l'on. Blaserna rappresentante il Senato, l'on. Torrigiani rappresentante la Camera, il generale Goiran, comandante il corpo d'armata, il senatore Rattazzi, vicepresidente del Consiglio provinciale, il comm. De Giuli, presidente della Corte di appello, il sindaco di Acqui, Accusani, ed il sindaco di Bistagno, Ivaldi, l'on. Maggiorino Ferraris ed il consigliere provinciale Braggio.

Si notavano fra i presenti gli onorevoli senatori Arrivabene, Borgnini e Borgatta, gli onorevoli deputati Rovasenda, Medici, Bertarelli, Brizzolesi, Buccelli e Viazzi, il cerimoniere di Corte Scozia di Calliano e il conte Foscati.

Chiudevano il corteo le vetture con corone, fra cui quella dei municipi di Acqui e di Bistagno e del prefetto di Chieti.

Il corteo, tra due fitte ali del popolo reverente e commosso, è giunto alla chiesa, ove il vescovo diede l'assoluzione alla salma

Poscia il corteo proseguì pel Camposanto sciogliendosi al limite dell'abitato.

I funerali di Graziadio Ascoli. — A Milano, ieri mattina, ebbero luogo i funerali del compianto prof. Graziadio Ascoli, senatore del Regno.

Sul carro funebre erano deposte moltissime corone di fiori, inviate dal comune di Milano, dalla città di Gorizia, dalla colonia triestina, da istituti, da amici. Numerose altre corone erano state collocate in un secondo carro. Apriva il corteo un plotone del 66° fanteria. Seguiva il feretro, dopo il quale venivano i parenti, le rappresentanze del presidente del Consiglio, on. Giolitti, del ministro dell'istruzione, on. Rava, del Senato, di istituti scientifici, del Municipio, di sodalizi, una numerosa schiera di notabilità delle arti e della scienza, amici, conoscenti ed ammiratori del defunto

Al cimitero monumentale, prima che la salma fosse portata al tempio crematorio, pronunziarono discorsi l'assessore Della Porta, per il comune di Milano e per il podestà di Trieste, il podestà di Gorizia, il prof. Novati, per l'on. ministro Rava e per l'Accademia dei Lincei, Innocenzo Cappa, Vittorio Ferrari, il cav. Fano, a nome dell'Università israelitica, ed altri.

Beneficenza. — I giornali di Milano recano che il fu senatore De Angeli, nel suo testamento, dopo avere disposto a favore dei parenti, legava a scopo di beneficenza un milione, destinandone metà ad Istituti da crearsi a vantaggio di vecchi e fanciulli bisognosi del suo comune di Laveno, e stabilendo che l'altra parte venga devoluta per una metà alla creazione di istituti di providenza per gli operai del suo stabilimento, e l'altra metà venga erogata in prò' di altre opere benefiche cittadine.

Un concorso. — La « Società d'incoraggiamento » in Padova, ha aperto, giusta la deliberazione dell'assemblea generale dei soci, il concorso al premio di lire diecimila, della fondazione « Pezzini-Cavalletto », per una memoria sul seguente tema nuovamente proposto:

« Considerare con uno studio completo teorico-pratico quali sieno allo stato attuale i risultati dell'impiego dell'energia elettrica alla trazione ferroviaria e congeneri nei diversi paesi, indicando dal punto di vista tecnico ed economico il modo migliore per giungere ad utilizzare a questo scopo le forze idrauliche inoperose esistenti in Italia ».

Il concorso, a cui non possono partecipare che italiani, rimane aperto a tutto il 31 marzo 1909, entro il quale termine le rispettive memorie dovranno essere trasmesse, franche di porto, alla presidenza della Società d'incoraggiamento, dalla quale possono avere maggiori informazioni coloro che intendono prendere parte al concorso.

Fenomeni sismici. — All'ufficio centrale di metereologia e geodinamica di Roma sono pervenute notizie telegrafiche dagli osservatori di Udine, Teramo, Chieti ed Aquila di una scossa di terremoto avvenuta ieri notte in quelle località alle ore 1.20 circa. La scossa stessa fu registrata dagli osservatori di Rocca di Papa e di Ischia.

Il padre Stiattesi, dell'osservatorio di Quarto (Firenze), comunica che la stessa notte, 23, alle 1.21 venne registrata una forte scossa di terremoto, avvenuta assai vicino.

Marina mercantile. — Da Trinidad ha proseguito per La Guayra, Porto Cabello, Curaçao, Porto Colon e Porto Limon il piroscafo *Venezuela*, della Società La Veloce. È giunto a Genova l'*Indiana*, del Lloyd italiano, proveniente da Buenos Aires. Il *Mendoza*, della stessa Società, ha proseguito da Las Palmas per Genova.

ESTERO.

I nitrati nel Chilì. — Il commissario del Governo per l'industria dei nitrati dichiarò officialmente che nei giacimenti appartenenti ora allo Stato e di cui l'estensione sorpassa di molto un milione di ettari, esistono 10 miliardi di quintali di nitrato. Supponendo che l'esportazione aumenti annualmente a 60 milioni di quintali (si sa che pel momento essa non raggiunge i due terzi di questo totale) vi sarebbe ancora del nitrato per 125 anni solamente nei giacimenti che lo Stato si è riservato. Se vi si aggiungono i giacimenti appartenenti a privati, si arriva ad un totale di migliaia d'anni.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 23. — Le dimissioni del ministro della marina Birilew, sono state accettate.

L'aiutante generale, ammiraglio Dickow, è stato nominato capo della flotta.

PARIGI, 23. — *Senato* (*Seduta antimeridiana*). — Si intraprende la discussione della legge di finanza.

Il ministro delle finanze, Caillaux, rispondendo ad analoga interrogazione di Piou, annunzia che il rapporto sulle operazioni di liquidazione dei beni delle Congregazioni sarà prossimamente comunicato al Parlamento.

Il Senato respinge, su parere della Commissione di finanza, malgrado l'opposizione del ministro, gli articoli approvati dalla Camera circa la tassa sui piano-forti, sugli *armoniums* e sugli organi e gli articoli relativi alla tassa sulla caccia riservata.

Il seguito della discussione è rinviato al pomeriggio.

PARIGI, 23. — *Senato* (*Seduta pomeridiana*). — Continua la discussione della legge di finanza.

Si respingono gli articoli, approvati dalla Camera, che pongono un'imposta sui titoli nobiliari.

Si approva nel testo adottato dalla Camera l'articolo della legge di finanza relativo all'emissione di titoli.

Sull'articolo 13 Boudenot chiede il ristabilimento del testo della Camera che colpisce i *vermouths* ed i vini liquorosi secondo il loro grado alcoolico, mentre il testo della Commissione del Senato li colpisce con una tassa unica di 8 franchi all'ettolitro.

Il testo approvato dalla Camera dava un'entrata di quattro milioni e mezzo in più del testo della Commissione del Senato.

La seduta è tolta alle 6.50 pom.

BERLINO, 23. — Il segretario di Stato per gli affari esteri, barone von Tschirschky, ha ricevuto il commissario russo De Martens.

LONDRA, 23. — Il ministro dell'istruzione Birrell è stato nominato segretario capo del lord luogotenente dell'Irlanda, in sostituzione di Bryce, e Reginald Mac Kenna sostituisce Birrell come ministro dell'istruzione.

Le nuove nomine non implicano alcun cambiamento nel Gabinetto.

BERLINO, 23. — Continua il freddo intenso. A Berlino e nei dintorni il termometro è sceso stamane a 23 gradi Celsius. Il barometro è a 784, altezza mai raggiunta.

Da ogni parte della Germania giungono notizie di freddo intensissimo. Si segnalano casi di assideramento.

BUDAPEST, 23. — *Camera dei deputati*. — Si discute il bilancio del Ministero delle finanze.

Il presidente del Consiglio, Wekerle, a proposito della voce corsa dell'emissione di un prestito ungherese, dichiara che le entrate dello Stato permettono non soltanto di adempire agli impegni correnti, ma anche di coprire le prime spese per i lavori e le riforme necessarie per un primo anno, di modo che l'emissione di un prestito non sarà necessaria in un periodo prossimo. Se tuttavia le condizioni per l'emissione di un prestito diverranno favorevoli il presidente del Consiglio, Wekerle, approfitterà di questa occasione per assicurare i mezzi materiali che sono necessari allo sviluppo economico del paese.

Il ministro ha intenzione di emettere un prestito sul mercato internazionale.

La discussione è chiusa ed il bilancio viene approvato.

Il presidente del Consiglio Wekerle, presenta il progetto di legge, di finanza, che viene rinviato alla Commissione.

LONDRA, 23. — Si segnala una violenta tempesta nella Manica. Sono stati rinvenuti i resti di numerosi naufraghi.

ALICANTE, 23. — Stamane, verso le 6.30, è stata avvertita una scossa di terremoto durata quattro secondi.

La popolazione è presa da panico.

VIENNA, 23. — *Camera dei deputati*. — Continua la discussione del progetto relativo all'aumento degli emolumenti del clero.

Parecchi deputati del Centro respingono energicamente gli attacchi dei socialisti contro la chiesa ed il clero.

Si procede alla votazione degli articoli. L'emendamento proposto da Peric al primo articolo, che anche il clero regolare sia compreso nei benefici della legge, è approvato per sbaglio.

I tedeschi, i radicali ed i socialisti protestano rumorosamente. Il baccano continua anche durante il seguito della votazione.

Si sospende la seduta: alla ripresa il relatore del progetto di legge propone che si ripeta la votazione dell'articolo primo.

Parecchi deputati protestano energicamente dicendo che così facendo si viola il regolamento.

Il conte Szlvataronca dichiara che la reintegrazione della legge fondata sul compromesso, nelle sue forme originarie può essere fatta soltanto dalla Camera dei signori. La Camera consente con l'oratore. Il progetto di legge è quindi approvato in tutte le letture.

PARIGI, 23. — La Commissione dell'esercito chiederà al Governo di reintegrare nell'esercito alcuni ufficiali della riserva e della milizia territoriale, fra i quali Reinach, membro della Commissione, escluso dall'esercito per la parte da lui avuta nell'affare Dreyfus.

PARIGI, 23. — Il presidente della Repubblica, Fallières, ha firmato la nomina di Giulio Cambon ad ambasciatore a Berlino, in sostituzione di Bihourd, collocato a riposo; di Revoil, ambasciatore a Berna, ad ambasciatore a Madrid; del senatore Daunay ad ambasciatore a Berna ;del ministro a Copenaghen, Crozier, ad ambasciatore a Vienna; del vice-direttore nel Ministero degli esteri, Horris de Beaucaire, a ministro a Copenaghen; del ministro a Teheran, Leon Descos, a ministro a Belgrado; del consigliere dell'Ambasciata di Pietroburgo, De la Martinière, a ministro a Teheran e del presidente la Commissione dei Pirenei, Lemarchand, a ministro al Centro America.

BATUM, 23. — Stamane, alle ore 4, sono state avvertite parec-

chie leggere scosse di terremoto. Sul mare imperversa una violenta tempesta. Il lago Nurgeil è straripato causando danni rilevanti.

SEBASTOPOLI, 23. — Infuria sul Mar Nero una tempesta di nord-ovest. Il vapore *Jalta Puschin*, partito la notte dal 20 gennaio al 21 da Odessa per Sebastopoli non è ancora arrivato. Si teme che si sia perduto.

VIENNA, 23. — Continua il freddo intenso, che ha dato luogo a qualche incidente senza troppa gravità.

TRIESTE, 23. — Fa molto freddo; stamane si sono avuti 12,8 gradi sotto zero, la più bassa temperatura dal 1869. Soffia una bora violenta, che ha dato luogo a numerosi accidenti. Ogni lavoro è sospeso. Sono chiusi scuole e teatri.

COSTANTINOPOLI, 23. — Vi sono dieci gradi sotto zero. La circolazione nelle vie è quasi completamente interrotta.

LONDRA, 24. — Si annunzia ufficialmente che un distaccamento inglese è stato attaccato nel territorio della Repubblica di Liberia, presso la frontiera di Sierra Leone.

Il capo del distaccamento, capitano Normand, è stato ferito e versa in pericolo di vita.

Non si hanno altri particolari.

KINGSTON, 23. — Sono giunte con provvigioni pei danneggiati le navi da guerra *Brillant*, inglese, *Kleber*, francese, e *Nord Alexis*, haitiana.

PIETROBURGO, 24. — Il governatore generale di Mosca ha dato ordine che siano puniti col carcere o con 500 rubli di ammenda tutti gli oratori che manifesteranno, nei loro discorsi durante le riunioni elettorali, ostilità al Governo.

KINGSTON, 23. — Due scosse di terremoto, le più forti avvenute dopo il 14 gennaio, sono state avvertite alle 4 pom. di ieri. Parecchi edifici sono crollati. Non vi sono state vittime, ma l'allarme è stato grandissimo.

STOCCOLMA, 24. — La coalizione dei padroni svedesi ha deciso di risolvere amichevolmente tutti i conflitti fra capitale e lavoro.

Le questioni pendenti fra la coalizione dei padroni e l'organizzazione operaia sono risolte in modo soddisfacente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 23 gennaio 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	763,45.
Umidità relativa a mezzodì	69
Vento a mezzodì	E.
Stato del cielo a mezzodì	coperto nevoso
Termometro centigrado	massimo 4.0.
	minimo — 0.7.
Pioggia in 24 ore	mm. 6,3 (neve fina).

23 gennaio 1907.

In Europa: pressione massima di 800 mm. sul golfo di Riga, minima di 761 sulla Spagna.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mm. sulle isole, salito altrove fino a 8 mm. al nord; temperatura diminuita; venti forti tra nord e levante; nevicate abbondanti sulla penisola; pioggie sulle isole; mare agitato.

Barometro: minimo a 780 all'estremo nord-est, minimo a 761 al sud-Sardegna.

Probabilità: venti forti del 1° e 2° quadrante; cielo nuvoloso con pioggie e nevicate.

Mare molto agitato.

N.B. — È stato telgrafato a tutti i semafori d'alzare il segnale di nord.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 23 gennaio 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	legg. mosso	1 8	— 4 1
Spezia	1/2 coperto	mosso	6 2	— 3 0
Cuneo	coperto	—	0 2	—10 8
Torino	coperto	—	— 0 2	— 8 4
Alessandria	3/4 coperto	—	— 2 0	— 8 1
Novara	nevoso	—	7 0	— 7 2
Domodossola	coperto	—	1 0	— 9 0
Pavia	1/4 coperto	—	0 5	— 8 1
Milano	coperto	—	— 0 1	— 8 3
Sondrio	nevoso	—	3 7	— 7 7
Bergamo	nevoso	—	— 3 8	—11 0
Brescia	coperto	—	0 6	— 7 5
Cremona	coperto	—	— 1 5	— 8 5
Mantova	3/4 coperto	—	2 1	— 9 5
Verona	coperto	—	— 1 4	— 7 7
Belluno	coperto	—	— 5 0	—12 7
Udine	coperto	—	— 4 6	—10 8
Treviso	coperto	—	— 3 1	— 9 1
Venezia	coperto	molto agitato	— 2 1	—10 0
Padova	coperto	—	0 2	— 9 8
Rovigo	3/4 coperto	—	— 1 0	11 0
Piacenza	1/2 coperto	—	— 2 1	— 9 0
Parma	nevoso	—	— 2 4	— 8 6
Reggio Emilia	coperto	—	— 1 0	— 5 0
Modena	coperto	—	0 1	— 8 8
Ferrara	coperto	—	— 1 2	— 8 7
Bologna	coperto	—	— 0 4	— 7 5
Ravenna	nevoso	—	— 0 4	— 6 0
Forlì	3/4 coperto	—	1 2	— 1 8
Pesaro	nevoso	agitato	1 9	— 3 1
Ancona	nevoso	mosso	2 5	— 1 8
Urbino	nevoso	—	— 3 5	— 7 1
Macerata	nevoso	—	— 1 5	— 6 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	nevoso	—	— 1 4	— 6 2
Camerino	nevoso	—	— 4 0	— 7 8
Lucca	coperto	—	4 5	— 1 9
Pisa	coperto	—	6 6	— 2 1
Livorno	coperto	grosso	4 0	— 4 5
Firenze	coperto	—	2 6	— 3 6
Arezzo	coperto	—	0 4	— 4 2
Siena	coperto	—	0 4	— 4 4
Grosseto	coperto	—	1 0	— 4 0
Roma	nevoso	—	4 6	— 0 7
Teramo	nevoso	—	0 0	— 4 4
Chieti	nevoso	—	0 0	— 5 0
Aquila	coperto	—	— 5 2	— 6 7
Agnone	nevoso	—	— 0 8	— 6 0
Foggia	nevoso	—	1 1	— 2 8
Bari	coperto	grosso	2 8	— 1 0
Lecce	piovoso	—	5 0	1 9
Caserta	nevoso	—	4 5	— 1 3
Napoli	nevoso	mosso	3 8	— 1 2
Benevento	nevoso	—	2 0	— 2 0
Avellino	coperto	—	2 0	— 3 5
Caggiano	coperto	—	0 5	— 5 8
Potenza	nevoso	—	2 0	— 5 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	7 5	— 3 8
Reggio Calabria	3/4 coperto	mosso	15 5	6 0
Trapani	coperto	calmo	12 0	7 5
Palermo	coperto	calmo	11 1	4 2
Porto Empedocle	coperto	mosso	12 0	8 0
Caltanissetta	coperto	—	8 0	1 8
Messina	3/4 coperto	mosso	11 8	9 0
Catania	coperto	legg. mosso	11 5	3 9
Siracusa	coperto	mosso	11 7	3 3
Cagliari	1/2 coperto	calmo	13 0	5 0
Sassari	coperto	—	9 0	2 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*